

Insetti strani e meravigliosi

Un abitante del legno: *Aegosoma scabricorne* Scop.

GUIDO CAMPADELLI

Fra le varie forme preimmaginali xilofaghe che possiamo riscontrare in una pianta vegeta o morta vanno annoverate le larve dei Cerambicidi (!).

La scorsa primavera per puro caso mi capitò d'imbattermi in un albero (*Populus alba*) caduto a terra nel cui interno (in prossimità della corteccia) ho trovato numerose larve pressoché apode, che con pazienza riuscii a prelevare e successivamente ad allevare, fino ad ottenere l'immagine perfetta: si trattava di un grosso cerambicide: *Aegosoma scabricorne* Scop.

Allevamento delle larve

Le larve, prelevate ad una ad una dalla pianta, sono state isolate in provette chiuse con un batuffolo di cotone idrofilo. Tale isolamento è indispensabile poiché quando le larve si trovano a reciproco contatto insorgono fenomeni di aggressività che portano in breve tempo alla morte per le profonde ferite inferte con le robuste mandibole. Oltre alle larve, raccolsi vari pezzi di legno che sono fondamentali per l'allevamento di tali forme preimmaginali.

Per ogni larva infatti ho predisposto due pezzetti di legno aventi dimensioni leggermente superiori a quelle della larva destinata ad esservi accolta. A tale scopo ho praticato in uno dei due legni un incavo capace di contenere comodamente la larva, mentre l'altro è stato usato come coperchio, unito al primo mediante una legatura.

Allestito in questo modo numerose celle, con all'interno la larva, si è proceduto alla loro conservazione in un recipiente chiuso. Periodicamente si è provveduto ad inumidire il materiale mediante vaporizzatore, data l'esigenza da parte delle larve di un ambiente costantemente chiuso.

Cenni sulla biologia di *Aegosoma scabricorne* Scop.

L'insetto perfetto si riscontra durante il periodo di luglio-agosto durante il crepuscolo. Le femmine sono dotate di un lungo ovopositore col quale introducono le uova nelle fessure del tronco di alberi vecchi.

L'adulto si trova generalmente nei boschi, ma anche su alberi isolati per la campagna, nei giardini e persino nei viali delle città.

Le latifoglie attaccate sono varie: Tigli, Castagni, Pioppi, Gelsi, Faggi, Querce, Salici, Noci, Ontani, mentre le piante resinose rimangono indenni.

Le larve vivono all'interno del tronco per

(!) Ricordo che le larve di questi Coleotteri, in relazione al loro regime dietetico, si suddividono in: *a) lignivore*: sono quelle che si nutrono di vegetali legnosi sia viventi che morti; *b) erbivore*: si tratta generalmente di specie piccole che vivono a spese di piante erbacee; *c) radicevora*: specie che si sviluppano a spese delle radici di piante sia erbacee che legnose.

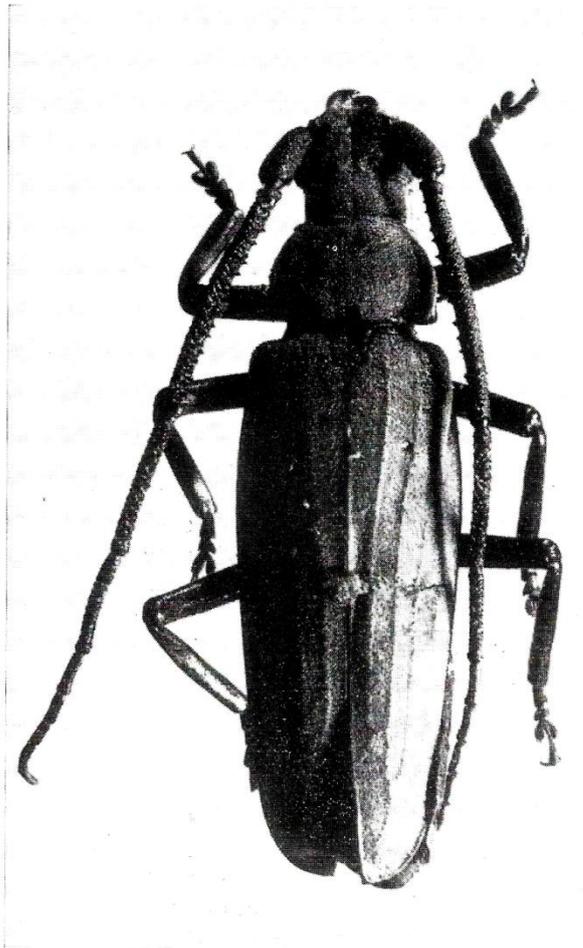


Fig. 1 - Maschio di *Aegosoma scabricorne* Scop.

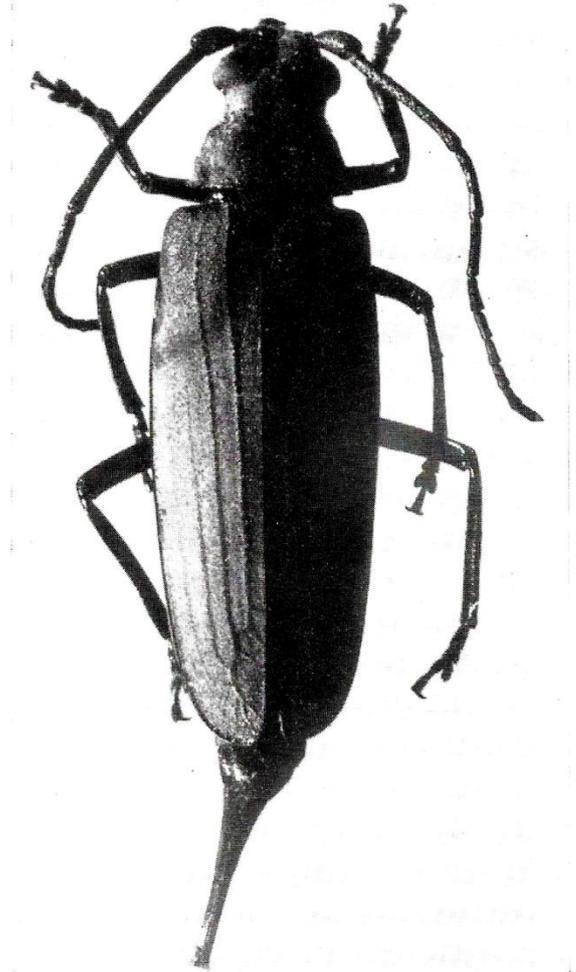


Fig. 2 - Femmina di *Aegosoma scabricorne* Scop.. Notare il lungo ovopositore.

circa 10 mesi, scavando gallerie senza una direzione ben precisa(DELLA BEFFA, 1915). Durante il mese di giugno preparano una cella (pupale) alla periferia della pianta; pertanto l'adulto è in grado di uscire con un minimo sforzo.

Le gallerie determinano il deperimento della pianta e l'essiccamento dei rami; gravi sono anche i danni al legno da usarsi come materiale da costruzione.

Adulto (vedi figg. 1 e 2).

Le antenne dei maschi (fig. 1) sono robuste, lunghe quanto il corpo e scabrose, mentre nelle femmine (fig. 2) sono assai più bre-

vi. Il corpo è allungato, di colore bruno fulvo e misura 30-40 mm.

Larve (figg. 3 e 4).

Il corpo è sparso di fini peli e finemente granuloso; le mandibole sono nere e robuste; l'apparato boccale è munito di peli rossi; lunghezza 55-60 mm.

Pupa (fig. 5).

I tegumenti chiari sono coperti di spine e peli rossastri corti e più fitti sul margine posteriore dei vari segmenti.

Diffusione.

È frequente in tutta Italia.



Fig. 3 - Larva matura di *Aegosoma scabricorne* Scop. Veduta di lato. Sono evidenti gli stigmi, piccole aperture poste lateralmente sul corpo degli Insetti servono alla respirazione in quanto permettono l'ingresso dell'aria nelle trachee.

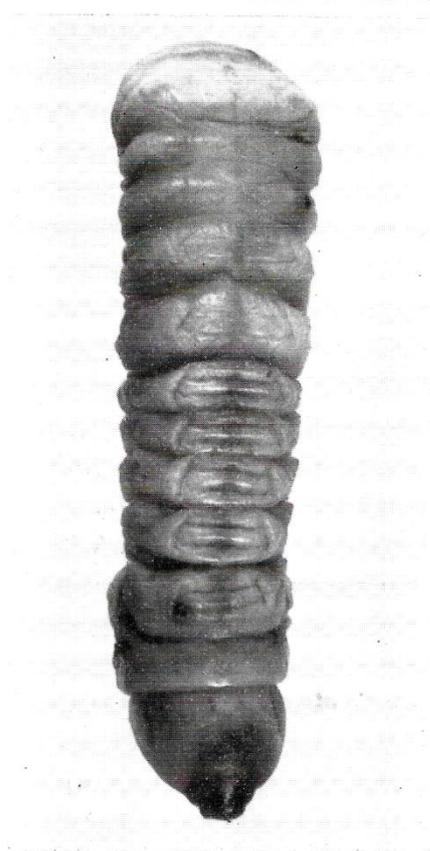


Fig. 4 - Larva matura di *Aegosoma scabricorne* Scop. Veduta dal dorso. Sono evidenti le aree ambulacrali, rigonfiamenti retrattili che servono per appoggiarsi e muoversi nelle gallerie scavate nel legno.

Fig. 5 - Pupa di individuo maschile vista di lato.



3

4

LETTURA CONSIGLIATA

DELLA BEFFA G., 1915: *I Coleotteri italiani nocivi alle piante coltivate*. Fascicolo I. I Cerambicidi - Riv. Coleott. Ital., 13: 1-68, tav. XI.